



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELLE SOCIETÀ MEDIEVALI

SSD: Storia medievale (HIST-01/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE STORICHE (DL9)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SENATORE FRANCESCO
TELEFONO: 081-2536580
EMAIL: francesco.senatore@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Capacità di comprensione di un manuale universitario di storia.
Conoscenze informatiche di base (utilizzo di motori di ricerca, programma di scrittura word)

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper leggere criticamente un saggio storico;
- Saper interpretare una fonte, limitatamente agli esempi forniti durante il corso;
- Saper lavorare in gruppo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

- Saper individuare l'argomentazione di un testo storico, discernendo tra le fonti primarie e secondarie su cui è costruito;
- Saper classificare le informazioni utilizzando un modello di scheda fornito dal docente (scheda di lettura, scheda tematica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper utilizzare i principali strumenti informatici e digitali per la ricerca storica (reperimento di bibliografia scientifica e di fonti scritte e materiali, intelligenza artificiale) e per la comunicazione dei risultati della stessa;
- Saper gestire i materiali reperiti e prodotti (testi, fonti, schede, informazioni) in maniera efficace;
- Saper fare l'edizione di una fonte scritta, in latino o in volgare, con apparati e introduzione

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. Ambiente, paesaggio: un quadro storiografico
2. Problemi di periodizzazione
3. L'habitat rurale
4. L'urbanesimo medievale
5. Lo sfruttamento delle risorse: comunità, signori locali, poteri "statali"
6. Comprendere la natura: quadri mentali e culturali
7. Disastri naturali, disastri sociali
8. Egesi delle fonti per la storia rurale del Mezzogiorno (XIV-XVI sec.)

MATERIALE DIDATTICO

1. Riccardo Rao, *I paesaggi dell'Italia medievale*, Carocci, 2015, tot. 276 p.
 2. Francesco Senatore, *Distrettizzazioni intermedie e federazioni rurali nel Regno di Napoli (Sessa, Cava, Giffoni)*, in *I centri minori italiani nel tardo medioevo. Cambiamento sociale, crescita economica, processi di ristrutturazione (secoli XIII-XVI)*, Atti del XV Convegno del Centro Studi sulla civiltà del tardo medioevo, San Miniato 22-24 settembre 2016, a cura di F. Lattanzio e G.M. Varanini, Firenze, Firenze University press, 2018, pp. 341-370.
 3. Francesco Senatore, *Survivors' Voices: Coping with the Plague of 1479-1480 in Southern Italian Rural Communities*, in *Disaster Narratives in Early Modern Naples. Politics, Communication and Culture*, edd. Domenico Cecere, Chiara De Caprio, Lorenza Gianfrancesco, Pasquale Palmieri, Roma, Viella 2018, pp. 109-126
 4. Francesco Senatore, *Signorie personali nel Mezzogiorno (XIV-XVI sec.)* in *La signoria rurale nell'Italia del tardo medioevo*, 3, *L'azione politica locale*, a cura di Alessio Fiore e Luigi Provero, Firenze, Firenze University press, 2021, pp. 179-200
 5. Francesco Senatore, *Fisco e mobilità geografica. Il censimento ostiatim in un villaggio della pianura campana (1522)*, in *Fiere vicende dell'età di mezzo. Studi per Gian Maria Varanini*, a cura di Paola Guglielmotti e Isabella Lazzarini, Firenze, Firenze University Press, 2021, pp. 285-300
- I saggi del prof. Senatore sono in rete o sono da lui distribuiti a studentesse e studenti

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso ha carattere laboratoriale. I **frequentanti** (= chi è presente almeno a 26 lezioni su 30) sono direttamente coinvolti nella comprensione della bibliografia e nella lettura, trascrizione e comprensione delle fonti scritte.

Sono previsti lavori individuali e di gruppo in classe e a casa: ricerca bibliografica, redazione di schede di lettura e di schede tematiche, analisi guidata di testi e di fonti (prove strutturate), presentazioni orali con supporti (ppt e dispense), trascrizione di fonti. In queste occasioni è preferibile portare a lezione il proprio pc o tablet. I materiali reperiti e prodotti sono archiviati in Microsoft Team.

L'esame consiste nella preparazione di un saggio o nell'edizione di una fonte inedita, con apparati critici e introduzione. Il lavoro di ciascuno sarà progettato e discusso nel gruppo classe.

Chi non frequenta studia i testi indicati nella sezione "materiale didattico"

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione

I **non frequentanti** portano all'esame orale i testi indicati nella sezione "materiale didattico"

I **frequentanti** si impegnano a seguire con regolarità le lezioni e a partecipare alle attività formative in classe. Si impegnano a non plagiare i testi altrui nel saggio storico che presenteranno alla fine del corso.

La valutazione tiene conto di

1. ricerca bibliografica
2. presentazioni orali
3. produzione di schede
4. un elaborato scritto consistente in un saggio storico di max 5.600 parole = 35.000 caratteri spazi e note) oppure nell'edizione critica di una fonte medievale, da consegnarsi entro una data decisa dagli studenti. Il saggio è valutato su una scala da 18 a 30 e lode. Chi plagia sistematicamente i testi altrui nel proprio saggio non supera l'esame (dovrà ripeterlo oralmente portando il programma dei non frequentanti)

Il voto finale, quello verbalizzato, aggiunge tre punti di "bonus" al voto del saggio, in considerazione del lavoro fatto durante la frequenza del corso. In ogni caso, nessuno/a studente/studentessa frequentante avrà un voto inferiore al 26.

A studentesse e studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti strumenti compensativi e misure dispensative individuate d'intesa con il centro di Ateneo SINAPSI –Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti.